



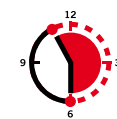
In caso di incidente i sedili posteriori sono più sicuri e non è quindi così indispensabile allacciare le cinture di sicurezza.
CONDIVIDE QUESTA AFFERMAZIONE L'84% DEGLI INTERVISTATI.*

FALSO! Nella realtà, nei casi di incidente tra autoveicoli, oltre il 20% dei morti è sbalzato fuori dall'auto e in molti casi si tratta di passeggeri dei sedili posteriori che non avevano le cinture allacciate. Un corpo non assicurato al sedile, inoltre, può essere pericoloso anche per gli altri passeggeri. Ad esempio, in caso di urto a 80 Km/h, una persona che pesa 65 Kg viene proiettata in avanti con una forza di oltre 3 tonnellate. **Allacciate quindi le cinture di sicurezza anche nei sedili posteriori per ridurre il rischio, per voi e per gli altri.**



In caso di pioggia l'asfalto drenante consente di andare più veloci e con più sicurezza.
CONDIVIDE QUESTA AFFERMAZIONE IL 53% DEGLI INTERVISTATI.*

FALSO! L'asfalto drenante, in caso di pioggia, migliora sostanzialmente la visibilità ed il confort di guida. L'aderenza è invece la stessa che si ha su un asfalto bagnato non drenante ed è di molto inferiore rispetto ad una condizione di asfalto asciutto. In autostrada circa il 50% degli incidenti su pavimentazione bagnata avviene nonostante la presenza di asfalto antipioviggia. Per questo motivo il limite di 110 Km/h in casodi pioggia va comunque rispettato, anche in presenza di asfalto drenante. **Non utilizzate il maggior confort di guida per andare più veloci. I rischi aumenterebbero sensibilmente.**



Se si viaggia in condizioni di affaticamento ci sono molti metodi per rimanere svegli (ad esempio rinfrescarsi, parlare con il compagno di viaggio, ascoltare la radio, etc..)
CONDIVIDE QUESTA AFFERMAZIONE IL 50% DEGLI INTERVISTATI.*

FALSO! Quando si è stanchi, il colpo di sonno è improvviso e non lascia il tempo per accorgersi che sta arrivando. Questo è il motivo principale per cui di notte il tasso di mortalità è 5 volte superiore rispetto al resto della giornata (oltre il 40% degli incidenti mortali avviene nella fascia oraria 23.00 - 06.00, nonostante lo scarso traffico). **Alla prima avisaglia di stanchezza fermatevi in area di servizio se non volete correre pericoli.**



Lungo i tratti rettilinei ed in condizioni di scarso traffico se si superano i limiti di velocità si rischiano soprattutto i punti della patente.
CONDIVIDE QUESTA AFFERMAZIONE IL 60% DEGLI INTERVISTATI.*

FALSO! Le statistiche mostrano che ogni anno circa il 70% degli incidenti mortali avviene in tratti autostradali rettilinei e che le autostrade più scorrevoli e meno trafficate hanno generalmente tassi di mortalità più elevati della media. Tali condizioni di guida, infatti, inducono ad aumentare la velocità riducendo di conseguenza tempo e spazio disponibili per reagire ad eventuali imprevisti: basta un guasto meccanico (ad esempio una foratura), una distrazione propria, o soprattutto altrui, a trasformare un banale imprevisto in tragedia. L'eccesso di velocità è la prima causa di incidente mortale, provocando oltre il 50% delle morti. **Mantenete la massima attenzione e guidate con prudenza: il pericolo è maggiore proprio quando non lo percepite.**



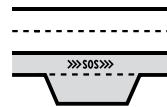
In galleria e nelle autostrade di montagna il rischio di incidente è più elevato.
CONDIVIDE QUESTA AFFERMAZIONE IL 78% DEGLI INTERVISTATI.*

FALSO! Il pericolo non è un dato assoluto ma relativo. Più è alta la percezione del pericolo, più la guida è prudente e minore il rischio. In galleria, ad esempio, si registra circa il 3% delle morti per incidente, a fronte di un'estensione chilometrica pari al 5% della rete. Questo è anche il motivo per cui sulla tratta appenninica Firenze - Bologna, caratterizzata da condizioni meteorologiche peggiori, maggior traffico di camion e pullman e da un tracciato tortuoso, il tasso di mortalità è quasi la metà della media nazionale. **Continuate a guidare con attenzione e prudenza in queste tratte senza però farvi ingannare da quelle apparentemente meno pericolose.**



Un paio di bicchieri di vino o di birra lasciano sostanzialmente inalterate le capacità di guida.
CONDIVIDE QUESTA AFFERMAZIONE IL 32% DEGLI INTERVISTATI.*

FALSO! Guidare in autostrada richiede attenzione e tempi di reazione ridotti. Anche una quantità modesta di alcol, apparentemente innocua e senza effetti visibili, genera una diminuzione della prontezza dei riflessi che limita la capacità di reazione. Da recenti studi è infatti emerso che il 30% degli incidenti gravi è causato da soggetti sotto l'effetto dell'alcol. **Se dovete guidare, evitate di bere alcolici. Il nostro consiglio è rivolto soprattutto ai giovani, coinvolti in oltre il 50% degli incidenti che si sono verificati nelle notti dei week end.**



La corsia di emergenza serve se ci si vuole fermare con sufficiente sicurezza lungo l'autostrada. Se invece si vuole maggior tranquillità è meglio fermarsi nelle piazzole di sosta.
CONDIVIDE QUESTA AFFERMAZIONE L'87% DEGLI INTERVISTATI.*

FALSO! La corsia di emergenza è un luogo molto pericoloso nel quale ci si può fermare solamente se non ci sono assolutamente alternative. Molto frequenti, infatti, sono i casi di pedoni e veicoli investiti in corsia di emergenza soprattutto da parte di camion. Quindi, se ad esempio dovete cambiare una gomma, procedete almeno fino alla piazzola di sosta più vicina. È comunque importante ricordare che anche la piazzola di sosta è un luogo pericoloso nel quale è consigliabile fermarsi per il tempo strettamente necessario e solamente in caso di reale necessità. Ogni anno sulla nostra rete circa 20 persone muoiono in corsia di emergenza o nelle piazzole di sosta per incidenti che coinvolgono mezzi fermi o in fase di ripartenza. **Quando possibile utilizzate per la sosta sempre le aree di servizio.**

* Indagine di mercato sui comportamenti di guida effettuata su un campione di 1.800 clienti autostradali ad aprile 2006 da una Società esterna specializzata.



NOI STIAMO LAVORANDO PER RENDERE LE NOSTRE AUTOSTRADE SEMPRE PIÙ MODERNE E SICURE. A VOI CHE LE UTILIZZATE CHIEDIAMO DI RISPETTARE LA VOSTRA VITA E QUELLA DEGLI ALTRI. GUIDATE CON PRUDENZA.

Di seguito viene evidenziata l'incidentalità mortale sulla rete di Autostrade per l'Italia. Alle diverse tratte autostradali è abbinato un colore differente in funzione del corrispondente tasso di mortalità.



- Tasso di mortalità molto superiore alla media
- Tasso di mortalità superiore alla media
- Tasso medio di mortalità
- Tasso di mortalità inferiore alla media

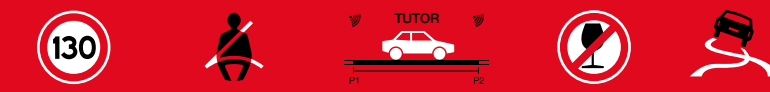
(Il tasso di mortalità è calcolato come numero di morti per ogni 100 milioni di Km percorsi nel periodo gennaio 2006 - ottobre 2007)

La mappa evidenzia come **le tratte autostradali comunemente ritenute più sicure** (rettilinei, tratte di pianura, etc.) **abbiano sistematicamente tassi di mortalità più elevati.** Questo perché quando **la percezione del pericolo è più bassa, si tende a guidare con minor prudenza ed attenzione.**

OBIETTIVO SICUREZZA

- I luoghi comuni da sfatare.
- Tutor: come funziona e dove è installato.

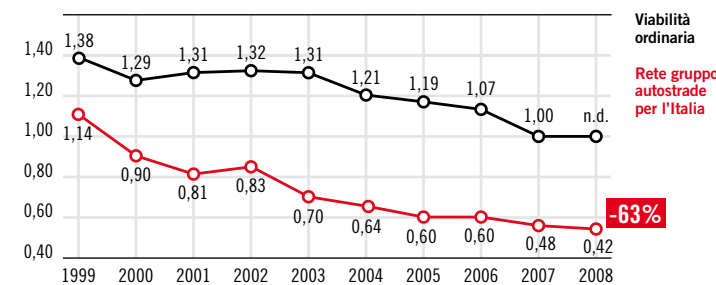
autostrade // per l'italia



in collaborazione con



La rete di Autostrade per l'Italia è circa 2 volte più sicura della viabilità ordinaria in termini di tasso di mortalità (calcolato come numero di morti per ogni 100 milioni di Km percorsi). Questo non solo grazie all'introduzione del Nuovo Codice della Strada e alle caratteristiche intrinseche della infrastruttura, ma anche per il continuo lavoro di miglioramento della stessa (asfalto drenante, barriere di sicurezza, etc.) che ha permesso ad Autostrade per l'Italia ed alle sue controllate di ridurre il tasso di mortalità di circa il 63%, passando da 1,14 nel 1999 a 0,42 nel 2008. I risultati raggiunti dimostrano, inoltre, che il Gruppo Autostrade per l'Italia, con il prezioso contributo della Polizia Stradale, è riuscito a conseguire, in anticipo, l'importante obiettivo, fissato dall'Unione Europea, di riduzione del 50% della mortalità entro il 2010.



* Per la viabilità ordinaria il tasso di mortalità è stato calcolato sulla base dei dati di mortalità, traffico merci e passeggeri, coefficienti di occupazione diffusi da Istat, Ministero Infrastrutture, Ministero Trasporti e Aiscat. Per l'anno 2006 il valore relativo alle Tonnellate*Km è una stima di Autostrade per l'Italia.

Il costo sociale degli incidenti stradali rimane però alto e siamo consapevoli di dover fare ancora molto, soprattutto aiutandovi ad adeguare i comportamenti di guida.

Le statistiche, infatti, dimostrano che oltre il 90% degli incidenti mortali è dovuto a comportamenti errati dei conducenti, spesso legati a luoghi comuni sbagliati che abbiamo voluto, anche in forma provocatoria, esplicitare, misurare (attraverso un'indagine di mercato sui comportamenti di guida) e confutare.

Abbiamo, inoltre, allegato la mappa della nostra rete con gli indici di mortalità delle varie tratte autostradali.

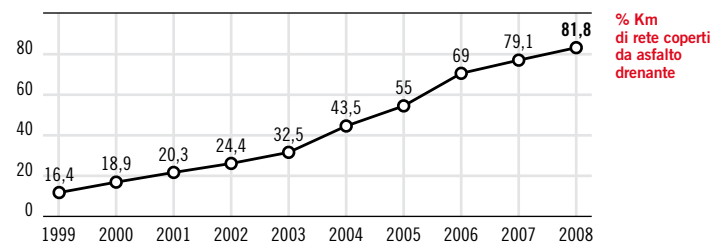
Siamo convinti, infatti, che una adeguata percezione e conoscenza del pericolo sia lo strumento migliore per evitarlo.

Speriamo con ciò di poter fare insieme a voi un ulteriore passo in avanti per il continuo miglioramento della sicurezza dei vostri viaggi.



Gli interventi per la sicurezza negli ultimi 7 anni

- **Progetto Tutor**: estensione progressiva alle tratte autostradali più critiche del sistema Tutor di controllo di velocità media.
- Realizzazione di **oltre 1.650 interventi specifici** sui punti con incidentalità superiore alla media (segnaletica di preavviso, impianti luminosi, pavimentazioni speciali, etc.).
- **Incremento dell'asfalto drenante (anti-pioggia)**: 16% della rete nel 1999; 81,8% a fine 2008.



- **Aumento dei coefficienti di aderenza e regolarità** delle pavimentazioni.
- **Sostituzione e ammodernamento di circa 2.324 km di barriere spartitraffico**, pari al 81,4% della rete, il cui completamento è previsto nel 2009.
- **Installazione delle reti di protezione anticavalcamento** su tutti i viadotti con carreggiate separate (circa 300 km)
- **Chiusura di tutti i 1.900 varchi aperti** sullo spartitraffico con strutture mobili per permetterne l'apertura in situazioni di emergenza.
- **Rifacimento di tutti gli impianti di illuminazione, ventilazione e sistema antincendio** di 407 Gallerie della rete, il cui completamento è previsto entro il 2010; a fine 2008 sono stati completati gli impianti di illuminazione di 197 gallerie.
- **Potenziamento e integrazione della segnaletica di cantiere**.
- La **Polizia Stradale** assicura la vigilanza con oltre 70 pattuglie contemporaneamente presenti su tutti i 2.854 km della rete.

Le iniziative sui comportamenti di guida realizzate ad oggi

- **“Caffè Gratis”**: distribuzione di oltre 2 milioni di caffè gratis nelle notti dei weekend, per sensibilizzare sui rischi dovuti all'affaticamento alla guida.
- **“Sconto caffè”**: distribuzione, durante le giornate di sabato e domenica di caffè a 0,50/cent, per evitare il rischio di colpi di sonno, durante i lunghi viaggi.
- **“Mettilci la Testa”**: realizzazione e co-finanziamento insieme a Rai Educational della campagna televisiva Mettilci la Testa (44 puntate) trasmessa sui canali Rai. Autostrade per l'Italia ha inoltre realizzato gratuitamente 250mila DVD per contribuire alla diffusione della campagna.
- **“Viaggiare sicuri in autostrada”**: realizzazione di una miniguide contenente le 10 regole per viaggiare sicuri in autostrada, distribuita in 1 milione di copie.
- **“Piccoli viaggiatori, sicurezza da grandi”**: campagna sulla sicurezza stradale per sensibilizzare le famiglie sul corretto utilizzo dei seggiolini auto, realizzata da Autostrade per l'Italia in collaborazione con Bebè Confort.
- **“Carico di sicurezza”**: iniziativa volta a sensibilizzare i conducenti di mezzi pesanti a comportamenti di guida corretti e responsabili, attraverso prove di guida simulata realizzate in alcune aree di servizio.
- **“Guido? Non bevo”**: realizzazione e distribuzione gratuita, in collaborazione con Quattroruote, di un milione di braccialetti contro l'abuso di alcol alla guida.
- **“La vita è un soffio”**: distribuzione gratuita di 1 milione di alcol test in area di servizio con l'obiettivo di rendere consapevoli gli automobilisti sull'eventuale impossibilità di guidare.

Il Tutor è un innovativo sistema che permette di rilevare la velocità media dei veicoli. Il sistema è stato sviluppato da Autostrade per l'Italia e messo a disposizione della **Polizia Stradale**, che, per legge, è l'unico soggetto titolato all'uso del sistema per la rilevazione e il sanzionamento delle infrazioni accertate. Ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 le sanzioni sono emesse e incassate direttamente dallo Stato, e non vanno, quindi, in nessuna misura, a beneficio di Autostrade per l'Italia.

Il Tutor realizza in automatico i controlli che richiederebbero, in ciascun tratto controllato, l'impiego di dieci pattuglie al giorno, che possono invece essere impiegate in servizi dove risulta fondamentale l'intervento umano: l'attività di soccorso, il rilievo di incidenti stradali, il controllo sul trasporto di merci pericolose, etc.

A garanzia degli automobilisti il sistema prevede i più severi standard di sicurezza per i canali di comunicazione e la tutela dei dati, trattati in modo conforme alla vigente normativa sulla privacy.

Il funzionamento del tutor è indipendente dal sistema di pagamento del pedaggio utilizzato.

Il funzionamento

Il Tutor permette, grazie all'installazione di sensori e portali con telecamere, il rilevamento della velocità media lungo tratte autostradali di lunghezza variabile, indicativamente tra 10 e 25 Km.

La velocità media è calcolata in base al tempo di percorrenza: il sistema monitora tutto il traffico e ne registra gli orari di passaggio sotto i portali posti all'inizio ed alla fine della tratta controllata. I dati relativi ai veicoli la cui velocità media non supera quella consentita vengono automaticamente eliminati. A differenza dei sistemi tradizionali, il Tutor permette, quindi, di rilevare l'eccesso di velocità come comportamento abituale di guida ed è inoltre in grado di funzionare in qualsiasi condizione atmosferica e di illuminazione (di notte, con pioggia, in presenza di nebbia con visibilità fino a 30/40 metri). Il Tutor, una volta riscontrata la violazione e previa convalida dell'agente di Polizia, interroga gli archivi della Motorizzazione per risalire all'intestatario, compila e stampa il verbale per la firma in originale e, contestualmente, inoltra in via informatica i dati per la procedura di notifica al trasgressore.



In un'ottica di prevenzione e trasparenza, su tutte le tratte autostradali con sistema Tutor è stata installata un'apposita segnaletica di preavviso.

I risultati positivi del Tutor

Il sistema Tutor è stato installato lungo quelle tratte che presentavano tassi di mortalità superiori alla media. Attualmente il controllo della velocità tramite Tutor è attivo su circa 2.100 km di carreggiate ed ha permesso, nei primi 12 mesi di funzionamento, di registrare una significativa riduzione della velocità media (- 15%) e della velocità di picco (- 25%), determinando anche una netta diminuzione dell'incidentalità e delle conseguenze alle persone:

- tasso di mortalità: **-51%**
- tasso incidentalità con feriti: **-27%**
- tasso di incidentalità: **-19%**.

	Autostrada (1)	Dir.	Inizio tratta	Fine tratta	
A1	Milano/Napoli	Napoli	S. Zenone al Lambro	Km 12,3	Bivio A1/A14 Km 186,9
A1	Milano/Napoli	Napoli	Orte	Km 489,9	Caserta Nord Km 732,8
A1	Milano/Napoli	Milano	Caserta Nord	Km 736,7	Orte Km 493,9
A1	Milano/Napoli	Milano	Bivio A1/A14	Km 186,9	S.Zenone al Lambro Km 12,1
A4	Milano/Brescia	Brescia	Cavenago	Km 24,3	Brescia Ovest Km 89,4
A4	Milano/Brescia	Milano	Brescia Ovest	Km 92,0	Agrate Km 21,9
A4	Brescia/Verona ⁽¹⁾	Padova	Brescia Est	Km 100,9	Somma Campagna Km 143,8
A4	Brescia/Verona ⁽¹⁾	Brescia	Somma Campagna	Km 148,5	Peschiera Km 135,4
A4	Brescia/Verona ⁽¹⁾	Brescia	Desenzano	Km 121,3	Brescia Est Km 107,0
A7	Milano/Genova	Genova	Busalla	Km 112,8	Genova/Bolzaneto Km 125,1
A13	Bologna/Padova	Bologna	Padova Zona Ind.	Km 114,2	Rovigo Km 71,0
A13	Bologna/Padova	Bologna	Occhiobello	Km 50,3	Arcoveggio Km 1,4
A13	Bologna/Padova	Padova	Arcoveggio	Km 1,5	Occhiobello Km 45,6
A13	Bologna/Padova	Padova	Rovigo	Km 68,9	Padova Zona Ind. Km 111,3
A14	Bologna/Taranto	Taranto	Bivio A14/Raccordo Casalecchio	Km 9,1	Rimini Nord Km 115,8
A14	Bologna/Taranto	Taranto	Giulianova	Km 327,0	Atri Pineto Km 349,0
A14	Bologna/Taranto	Taranto	Bivio A14/A25	Km 374,9	Ceriniola Est Km 580,2
A14	Bologna/Taranto	Bologna	Foggia	Km 566,0	Bivio A14/A25 Km 378,4
A14	Bologna/Taranto	Bologna	Pescara Nord	Km 366,5	Val Vibrata Km 329,5
A14	Bologna/Taranto	Bologna	Rimini Nord	Km 118,4	B.A14/R.Casalecch. Km 9,6
A24	Roma/L'Aquila/Teramo ⁽²⁾	Teramo	Tivoli	Km 14,5	Carsoli Km 49,2
A24	Roma/L'Aquila/Teramo ⁽²⁾	Teramo	Valle del Salto	Km 74,6	L'Aquila Ovest Km 100,1
A24	Roma/L'Aquila/Teramo ⁽²⁾	Roma	L'Aquila Est	Km 108,0	Valle del Salto Km 75,9
A24	Roma/L'Aquila/Teramo ⁽²⁾	Roma	Carsoli	Km 51,5	Tivoli Km 14,5
A24	Roma/L'Aquila/Teramo ⁽²⁾	Pescara	Avezzano	Km 87,1	Sulmona Km 135,9
A24	Roma/L'Aquila/Teramo ⁽²⁾	Torano	Sulmona	Km 137,9	Avezzano Km 89,1
A26	Genova Voltri-Gravellona T.	Genova	Ovada	Km 31,8	Bivio A26/A10 Km 1,7
	Tangenziale di Napoli ⁽³⁾	Est	Astroni	Km 4,3	Fuorigrotta Km 9,7
	Tangenziale di Napoli ⁽³⁾	Est	Arenella	Km 15,4	Capodimonte Km 17,4
	Tangenziale di Napoli ⁽³⁾	Ovest	Camaldoli	Km 13,2	Vomero Km 11,4
	Tangenziale di Napoli ⁽³⁾	Ovest	Fuorigrotta	Km 9,9	Agnano Km 8,1

⁽¹⁾ L'autostrada A4 tra Brescia e Padova è gestita dalla Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.
⁽²⁾ La A24 e la A25 sono gestite dalla Concessionaria Strada dei Parchi S.p.A., società controllata da Autostrade per l'Italia S.p.A.
⁽³⁾ La Tangenziale di Napoli SpA è una società controllata da Autostrade per l'Italia S.p.A.

La copertura attuale è pari a circa 2.100 km di carreggiate sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate. Il piano di installazioni del 2009 permetterà di raggiungere una copertura con il sistema Tutor di 2.500 Km. I prossimi tratti su cui il sistema sarà attivo sono: **A7** estensione copertura tra Serravalle - Bolzaneto, **A8** Milano - Varese, **A26** estensione copertura, **A30** Caserta - Salerno. A questi si aggiungono anche le installazioni previste sulla rete della **SAM-Autostrade meridionali e dell'Autostrada Torino-Savona (ATS)**.

autostrade per l'italia



POLIZIA STRADALE	113
VIGILI DEL FUOCO	115
SOCCORSO SANITARIO	118
SOCCORSO MECCANICO	
ACI	803-116
Europ Assistance-Vai	803-803
ESA (per i soli tratti Ceprano-Napoli A1, Napoli-Lacedonia A16, Caserta-Salerno A30)	800-198.254

INFORMAZIONI DI VIABILITÀ	Tel. 840-04.21.21
	scatto unico alla risposta
	www.autostrade.it
	ISORADIO FM 103.3

RECLAMI, SUGGERIMENTI E INFORMAZIONI	info@autostrade.it
	Autostrade per l'Italia Spa
	Via A. Bergamini, 50
	00159 Roma
	Fax 06 43.63.40.90

ADOC	Tel. 06 86398975 www.adoc.org
ADUSBEF	Tel. 06 4818632 www.adusbef.it
CODACONS	Tel. 06 3725809 800 911 911 numero verde gratuito www.codacons.it
FEDERCONSUMATORI	Tel. 06 42020755 www.federconsumatori.it

Per eventuali controversie relative al servizio autostradale è possibile attivare una procedura di conciliazione con il supporto delle Associazioni dei Consumatori sopra indicate.

Progetto editoriale: Autostrade per l'Italia Spa	Responsabile: Marketing - Massimo Iossa	E-mail: info@autostrade.it
--	---	--